

Universitätsbibliothek Paderborn

Introdyttione Alla Vita Divota

François <de Sales>
Venetia, 1658

Considerationi sopra il beneficio, che Dio ci ha fatto, chiamandoci al suo seruitio, conforme alla protesta posta di sopra. Cap. 2.

urn:nbn:de:hbz:466:1-9981

est rinouauano la professione, e le proteste, che si fanno in questo Sacramento: facciamo noi l'istesso carissima Filotea, con disporuici di buona voglia, & impiegandouici molto da douero.

Hauendo dunque eletto il tempo conueneuole, secondo il parere del vostro Padre spirituale, & essendoui vn poco più dell'ordinario ritirata nella solitudine spirituale, e reale, voi sarete due, ò tre meditationi
sopra li punti seguenti, conforme alla metodo, che vi hò data nella Seconda Parte.

Consideratione sopra il beneficio, che Dio ci fa,
chiamandoci al suo santo servitio, con-

forme alla protesta fatta di sopra.

Cap. 11.

Onfiderate li punti della vostras protesta. Il primo è d'hauer abbandonato, rissutato, detestato, rinunciato per sempre ad ogni peccato mortale. Il secondo, d'hauer dedicato, e consecrato l'anima vostra, il vostro cuore, il vostro corpo; contutto ciò, che da essi dipende all'amor; e seruitio di Dio. Il terzo, che se vi occorreua di cader in qualche mala attione, voi ve ne leuaste subito, mediante la gratia di Dio.
Ma non sono queste belle, giuste, degne, e generose risolutioni: Pensate bene nell'anima vostra quanto santa, ragioneuole, è desiderabile è questa protesta.

2 Cosiderate à chi voi hauete fatta questa protesta, perche è fatta à Dio: se le parole

- LDDSG

ragioneuoli date a gli huomini ci obligano strettamente, quanto più quelle, che habbiamo dato a Dio? Ah Signore, dicea Dauid, à voi hà detto il mio cuore; il mio cuore bà proferita questa parola: io non me ne di-

menticarò mai.

Considerate in presenza di chi, perche ciò è stato al cospetto di tutta la Corte celeste: ah! la Vergine Santa, San Giosesso, il vostro Angelo Custode; San Luigi, tutta quella benedetta compagnia vi guardana, e sospirana sopra le vostre parole con sospiri di gioia, & approbatione, e con occhi d'amor indicibile, mirana il vostro cuore prostrato a' piedi del Saluatore, che si consacrana al suo servitio: E per questo si sece vna altegrezza particolare per tutta la celeste Gierusalemme, & hora se ne sarà la commemoratione, se di buon cuore rinouate i vostri proponimenti.

4. Considerate con quali mezi voi facefte la vostra protesta: ah! quanto dolce, e
gratioso vi sù Dio in quel tempo? Ma dite
con verità; non soste voi inuitata con dolci
tiri dello Spirito santo? Le suni con le quali
Dio tirò questa nauiucella al porto di salute; nó surono esse d'amore, e carità? come vi
andò egli allettado co'l suo divino zucchero, per mezo de' Sacramenti, della lettione,
e dell'oratione? ahime! cara Filotea, voi dormiuate, e Dio vegliaua sopra di voi, e pensava sopra il vostro cuore pesseri di pace, egli

Parte Quinta. 399

meditaua per voi, meditationi d'amore. s Considerate in qual tempo Dio vitirò à queste gran risolutioni, perche su nel fiore dell'età vostra ah! che buona ventura è imparar per tempo quello, che non pofsiamo mai saper se non troppo tardi. Sant'-Agostino esfendoui stato tirato nel trentefimo anno dell'età fua, esclamana. O bellezza antica, come ti bo conosciuta tardi? ahime io ti vedeuo, e punto non ti considerano. Qui ben potrete dire: O dolcezza antica, perche non ti hò io assaggiata più presto? ahime! nondimeno nè anco all'hora voi la meritauate: e per tanto riconoscendo, qual gratia vi hà fatto Dio di tirarui a se nella vostra. giouentus dite con Dauid: O Diomio voimi hauete illuminato, e toccato sino dalla mia giouentu, e per sempre io annuntiaro la vostra misericordia. Ma se questo è stato nella vostra vecchiaia, ahime! Filotea, che gratia, dopò hauer cosi malamente spesi gl'anni paffati, che Dio vi habbia chiamata auanti la morte, e che habbia arrestato il corso della vostra miseria, in tempo, nel quale s'hauesse continuato, voi sareste eternamente miserabile.

6 Considerate gli effetti di questa vocatione; voi trouarete, pens'io, in voi buone mutationi, paragonando ciò, che voi siete, con quello, che vi erauate. Non stimate voi vna gran ventura saper parlar di Dio nell'a oratione?hauer desiderio di volerlo amare?

hauer

THURSE

hauer pacificate, & acquetate molte passioni, che v'inquietauano; hauer schisati molti
peccati. & imbarazzi della conscienza, & in
sine l'esterui communicata molto più spesso
di quello, ch'haureste satto congiungendoui à quella sourana sontana delle gratieeterne: ah! quanto grandi sono questi sauori. Bisogna, Filotea, pesar li co'l peso del
Santuario; la mano destra di Dio hi satto
tutto questo. La buona mano di Dio, dice
Dauid, hà fatto la virtu, la sua destra m'hà
rileuato: ah! ch'io non morrò, ma viuerò,
e racconterò co'l cuore, con la bocca, e con le

opere le marauiglie della sua bontà.

7 Dopò tutte queste considerationi, lequali come voi vedete, ci forniscono à piemo di buoni affetti, bisogna semplicemente conchiudere con attione di gratie, & vna preghiera affettuosa per profittatsene bene; ritirandosi con humiltà, e gran considenza in Dio, riseruando à fare lo sforzo delle risolutioni dopò il secondo punto di

questo esercitio.

Dell'essame dell'anima nostra, sopra il suo profitto nella vita diuota. Cap. I I I.

Vesto secondo punto dell'esercitio è vn poco lungo, e per pratticarlo vidico, che non è necessatio, che voi lo sacciate tutto in vn colpo, ma in più volte; come pigliando vna volta ciò che riguarda i vostii diportamenti verso Dio; vn'altra ciò, che riguarda voi medesima; vn'altra ciò che riguar-